

....."Donde quiera que estés,
en cualquier situation o circunstancia,
lucha por amar, y ama con pasión.
Una vez que el amor posea tu corazón,
Siempre amarás....
Por siempre y para siempre".

Rumi

REPORTAGE DI UN INCONTRO TRA DUE CUORI.....

(di Donatella Ponterio)

Sul mare della Calabria, dove cade il tramonto, il 25, 26 e 27 del mese di settembre del 2009, il più piovoso che io ricordi, abbiamo avuto la fortuna di partecipare ad un **evento speciale** organizzato da Calabriatango: lo stage intensivo con il Maestro Pablo Veron assistito da Cesira Miceli all'Hotel Eurolido di Falerna. Queste che seguono sono solo alcune briciole estratte dagli appunti che ho preso da dentro e da fuori di me durante il seminario, con tutta la riconoscenza per Ciccio Aiello e la sua famiglia, che hanno reso possibile nel migliore dei modi questo evento unificante.

Prima dello stage, dentro di me c'era un silenzio, un energia preparatoria a qualcosa di profondo, anche se, su suggerimento del mio maestro Ciccio, avevo prenotato solo 2 delle 6 bellissime lezioni previste, quelle basilari, per perfezionarmi. Conoscevo la fama di Veron anche da non ballerina, ma non ne conoscevo l'energia, soprattutto non mi aspettavo di trovare propriamente dolcezza, piuttosto tanta disciplina oltre che di trovarmi di fronte ad un "personaggio", un VIP del tango mondiale. Comunque eravamo tutti contenti di essere arrivati fin lì: non ci manca la disciplina come tangueros calabresi e quando siamo insieme ci divertiamo comunque sempre.

L'impatto è stato bello: "la milonga de bienvenido" è stata accogliente, anche la sala era bella grande e con tante sedie con i tavolini e le candele... per la gioia delle tanguere! Eravamo tutti bellissimi/e!
Poi, ad un certo punto della Milonga,l'abbiamo visto....., ancora camuffato, sotto un camicione a quadri, pantaloni larghissimi, fascia in testa, berretto ed occhiali. Praticamente in tuta mimetica.....ma non per chi ha cominciato a guardare i piedi...quei piedi.....!

Abbiamo fatto finta anche noi di nulla, ma l'energia intanto saliva, e man mano che saliva il Maestro Veron si rilassava nell'accoglienza calorosa della "famiglia".....calabrese.

E poi...il Vulcano Stromboli sempre visibile sull'orizzonte in questi giorni, quasi si potesse toccare dalla terrazza del roof garden dell'Eurolido, ha fatto da sfondo, ci avvisava dell'energia che **stava sotto** questo seminario (abbiamo visto spesso Pablo avvicinarsi alle finestre e guardarlo, fotografarlo.....).

Io ero presente anche alla prima lezione, ed ho capito subito che quello che mi avevano riferito di lui non era poi così vero.....**La naturale competenza, la fermezza dello sguardo....posti su due piedi spettacolari che camminano con una delicatezza ed una musicalità di chi è abituato a camminarti SUL cuore, noncurante dell'effetto che ti può fare.....sconvolgente davvero.....!**

Assieme al lavoro però..... **passava altro** : il suo amore per il tango...**visibile talmente visibile**, ma non tanto solo attraverso di lui, quanto attraverso gli occhi.....ugualmente innamorati del tango...di Ciccio Aiello, il mio maestro. **Se devo dire che cosa mi ha coinvolto di più è stato proprio questo: il loro incontro, il modo di Ciccio di guardarlo e di assorbire da lui...è stato questo che mi ha indirizzato verso l'atteggiamento giusto da tenere.**

Non c'è nulla di meglio quando ti si concede la grazia di vedere che in una persona sola la tecnica e l'amore SI FONDONO INSIEME. Sì, per me Pablo Veron è stato questo: **TECNICA PRECISISSIMA ED AMORE IN MOVIMENTO IN UN CORPO SOLO.**

Pablo Veron.....a GUARDARLO si produce una modificazione dell'intelligenza emotiva.

Ma serve un CLICK nel cervello perché la magia ti entri dentro. Il mio click è accaduto quando ha parlato del movimento **dentro al cerchio** disegnato dalla coppia che danza.....

La danza del tango ha molti elementi affascinanti e coinvolgenti per il cervello, il corpo ed il cuore umano, ma una delle sue peculiarità è quella di riprodurre movimenti circolari universali: spirali intersecate (**& otto infiniti & - il simbolismo dell'8 ricorre in molte altre danze tradizionali**) che evocano **memorie** millenarie nel nostro inconscio profondo, fin nelle nostre cellule (che all'origine della nostra vita si duplicano per multipli di 4 e di 8!), e che creano una cascata di ormoni talmente forte da creare dipendenza.....questo lo sappiamo tutti e tutte molto bene.....ma.....

.....quando ho sentito quelle parole: <<TOMA EL MOVIMENTO ADENTRO e usalo nella dinamica della danza portandolo in basso ...abajo.... >> **il click**... È scattato dentro di me, ed ho cominciato non solo a ballare, ma a studiare come diceva Pablo, provando ad **assorbire l'energia che si mette in movimento dalle braccia e dal cuore e che portata verso il basso arriva fino ai piedi....!**

E ancora:“el silencio como pausa para la mujer” – la pausa come spazi silenziosi per la donna”: mentre pronunciava queste parole la dolcezza ha cominciato a salire e si è tradotta (per quanto il mio corpo me lo ha consentito) in DESIDERIO DI MORBIDEZZA, di essere fluida.....come Cesira.....

Ecco**CESIRA, Cesira Miceli assistente e non solo**..... guardare lei produce una modificazione dell'intelligenza corporea.....La sua determinazione femminile, i suoi stessi piedi, sono stati **una lezione nella lezione. Ed è stato così che noi tanguere abbiamo avuto 2 lezioni in una.....!**

Una SENTENDO PABLO CON TUTTI I SENSI.....L'altra **GUARDANDO CESIRA** con i suoi occhi, con la sua intelligente maestria, con la sua determinazione che a saperlo mi avrebbe fatto osare questa volta di smettere di vergognarmi di provare i boleos.....

Due ballerini eccezionali che messi insieme da Ciccio Aiello: si sono incontrati al cuore e ci hanno trasmesso tanto.....!!

Pablo ci ha anche insegnato come si fa a capire quando stiamo veramente sbagliando: **non quando sbagliamo i passi o il giro, ma quando non stiamo provando piacere nel movimento che stiamo tentando: LA FLUIDITA' DEL MOVIMENTO, LA CENTRATURA SULL'ASSE....**

Eh... si.....Il godimento di sé e dell'altro nella fluidità, nel sentirsi **COMODI** (quante volte ce lo ha ripetuto!!)

.....Dunque...il godimento una volta di più.....**STA NELLA RELAZIONE NON NELLA PRESTAZIONE.....!?**

Ci ha detto Veron: “ **L'ELEGANZA VIENE DALLA COMODITA', DALLA BELLEZZA CHE SCATURISCE DA UN MINIMO SFORZO CON UN MASSIMO MOVIMENTO SPONTANEO, NATURALE.....E' CONNESSIONE, E' RELAZIONE, E' UN MOVIMENTO INTEGRATO E FLUIDO**

.....<<QUE SE SIENTE.....>>.....

<<PER ME – ci ha detto - **LA RICERCA NEL TANGO E' QUESTO: NON IRRIGIDIRSI NELLA TECNICA, MA AVERE VOGLIA DI STAR BENE...BALLANDO....**

.....Io –ci ha detto Pablo - **SPERIMENTO SOLO I MOVIMENTI CHE MI FANNO STARE BENE, CHE MI FANNO SENTIRE BENE “COMODO”, RILASSATO: QUELLO PER ME E' BALLARE! E so che sono quelli giusti perché mi danno una sensazione piacevole nel corpo..... – quante volte ci ha invitati SOLO a “SENTIRE”.....**

<<**IL TANGO E' BUONUMORE, UN' APERTURA DI SPIRITO, ha detto proprio così' -Spirito – E' QUESTO CHE CI SPINGE A BALLARE E CI AIUTA A NON SMETTERE MAI.CHI RICERCA SOLO LA PERFEZIONE TECNICA DOPO POCHI ANNI FINISCE, DI BALLARE.....E' SICURO! >>**

E ancora.....: **connessione, relazione con la mujer y mirada**.....lo sguardo.....centrato su punti fissi in ogni rotazione, senza perdere mai la connessione.....(se non vuoi che la testa **te mareas.....ti giri!!**)

E poi, la magnificenza dei suoi comandi **VISTI** provenire dal busto, dalle mani; **la certezza che la donna non sarà stratonata, e quindi può....se vuole....cedere alla guida del suo ballerino.....**Mamma mia quanto è importante questo per le donne!!!

Tuttavia noi siamo senz'altro più fortunate in un certo senso.....**Non ho sentito una sola ballerina esprimere il desiderio di ballare COME VERON, ma, caso mai CON VERON.....!!!**

E qui sta, secondo me, la differenza fondamentale tra le allieve tanguere e gli allievi tangueros: forse gli uomini **desiderano ballare come Pablo, le donne con Pablo**. Gli uomini partono, per loro natura, dalla ricerca della perfezione nella prestazione; le donne tentano più facilmente di cercare la relazione, ma se la impariamo tutti e due veramente nella torsione dei busti, nel inseguire i rispettivi toraci – i centri del cuore – potremo godere, anche se per pochi minuti di un pezzettino di Anima dell'altro.

Per fortuna che i Maestri ci sono, e (speriamo!) torneranno!!!!

Il lunedì dopo lo stage, ho avuto la fortuna di seguire la prima lezione di Ciccio Aiello a Lamezia: **the day-after stage**.....a me sembrava che fossimo tutti un po' diversi, trasformati e più disponibili a STAR COMODI E RELAZIONATI, a studiare e non solo a ballare, a cercarsi roteando (<<a buscar la connexion>>) senza imporsi l'un l'altro.....

Quella che abbiamo ricevuto non è stata solo teoria, ma, almeno per me, **una lezione di vita, una trasmissione di saggezza.**

Spesso mi viene da pensare, ma perché non ho iniziato prima il tango? Ci ho riflettuto e devo dire che prima non ero pronta ad aprirmi con tutto il corpo UNITO a tutta questa energia piacevole, profonda, sensuale e saggia. Non ero pronta a camminare con il cuore, e invece...è proprio questo che vuole l'Anima.....camminare su questa terra (stavo scrivendo **tanda**....ma forse non mi sbaglio di tanto!!!! ☺) in gioiosa compagnia, tra le braccia di qualcuno e "COMODA".....FINALMENTE "COMODA".....senza costrizioni.....senza tensioni.....Comoda, sì, in questo corpo che ci sostiene, ci nutre e ci accompagna. Tutto il resto è una conseguenza.

E che ognuno impari ciò che ha più da imparare, senza paura....di cadere, di non essere brava/o, di non piacere, perché al di là dei passi, c'è il piacere di CAMMINARE CON QUALCUNO MENTRE NE SENTI IL CUORE, che – una volta di più, grazie al tango - è il motore, è il luogo **delicato/dedicato** da dove proviene l'energia che muove i piedi.....!

Grazie dal profondo del mio cuore a Ciccio, alla sua bella famiglia allargata, a Cesira Miceli, **ai tangueros calabresi** che hanno riempito la sala (**e non solo: che bello aver conosciuto di persona le "sisters" di Hasta la Milonga di Messina!**), e naturalmente al Maestro Veron, **al quale auguriamo che tutta la COMODITA' dell'Universo lo continui a nutrire di forza per continuare ad insegnare, a trasmettere la sua magia e <<a suonare lui la musica con i piedi>>.....come gli ha detto Antonio, l'Artista delle bottiglie di tango e sabbia.....**

Adios Pablo, a presto! Gracias, dal profondo....E arrivederci alla magia del prossimo stage!!!!